

D.P.C.M. 10 aprile 2020

Il Governo ha emanato un nuovo DPCM, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, in cui sono state introdotte alcune modifiche alle modalità con le quali le imprese sono autorizzare a proseguire le attività produttive e commerciali.

Le **attività commerciali** al dettaglio sono sospese, ad eccezione di quelle elencate nell'allegato 1.

<u>Per la continuazione delle attività non sono tenute a comunicare nulla alla Prefettura in quanto autorizzate per legge</u>.

I servizi alla persona sono sospesi, ad eccezione di quelli indicati nell'allegato 2. Per la continuazione delle attività non sono tenute a comunicare nulla alla Prefettura in quanto autorizzate per legge.

Le attività produttive industriali e commerciali sono sospese, ad eccezione di quelle elencate nell'allegato 3.

Il nuovo decreto prevede:

- 1) Le attività, i cui codici ATECO rientrano nell'allegato 3, <u>non sono tenute a comunicare nulla alla Prefettura in quanto autorizzate per legge</u>.
- 2) Le attività che erogano servizi di pubblica utilità nonché servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146 <u>non sono tenute a comunicare nulla alla Prefettura in quanto autorizzate per legge</u>.
- 3) Le attività funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività di cui all'allegato 3, nonché delle filiere delle attività dell'industria dell'aerospazio, della difesa e delle altre attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale, autorizzate alla continuazione, e dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali devono fare comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, indicando specificamente le imprese e le amministrazioni beneficiarie dei prodotti e servizi, secondo il modello allegato.

Il Prefetto, in questi casi, non rilascia provvedimento autorizzatorio alla continuità dell'attività e le ditte sono autorizzate a proseguire, salvo provvedimento di sospensione, che sarà adottato previa istruttoria e notificato all'azienda interessata.



- 4) Le aziende degli impianti a ciclo produttivo continuo, dalla cui interruzione derivi un grave pregiudizio all'impianto stesso o un pericolo incidenti, <u>devono fare comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, secondo il modello allegato.</u>
 - Il Prefetto, in questi casi, non rilascia provvedimento autorizzatorio alla continuità dell'attività e le ditte sono autorizzate a proseguire, salvo provvedimento di sospensione, che sarà adottato previa istruttoria e notificato all'azienda interessata.
- 5) Le attività dell'industria dell'aerospazio e della difesa (incluse le lavorazioni, gli impianti, i materiali, i servizi e le infrastrutture essenziali per la sicurezza nazionale e il soccorso pubblico) nonché le altre attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale devono fare comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, secondo il modello allegato.

Il Prefetto, in questi casi, non rilascia provvedimento autorizzatorio alla continuità dell'attività e le ditte sono autorizzate a proseguire, salvo provvedimento di sospensione, che sarà adottato previa istruttoria e notificato all'azienda interessata.

Le aziende che hanno già presentato istanza alla Prefettura di Salerno, ai sensi del DPCM 22 marzo 2020 e Decreto MISE 25 marzo 2020, non devono effettuare nuova comunicazione e le attività potranno continuare salvo provvedimento di sospensione, che sarà adottato dopo l'istruttoria in corso e notificato all'azienda interessata.

Le **novità** che il Governo ha introdotto negli allegati rispetto ai precedenti solo le seguenti:

Allegato 1 Commercio al dettaglio

Sono stati introdotti:
commercio di carta, cartone, e articoli di cartoleria
commercio al dettaglio di libri
commercio al dettaglio di vestiti per bambini e neonati

Allegato 2 Servizi per la persona

Nessuna modifica

Allegato 3

Sono stati **introdotti** i seguenti codici ATECO:

2 silvicoltura ed utilizzo aree forestali

16 industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio

25.73.1 fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale, parti intercambiabili per macchine utensili

26.1 fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche

26.2 fabbricazioni di computer e unità periferiche

46.49.1 commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria



46.75.01 commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura **81.3** cura e manutenzione del paesaggio con esclusione delle attività di realizzazione **99** organizzazioni e organismi extraterritoriali

Sono stati **rimodulati** i seguenti codici ATECO:

- **33** riparazione e manutenzione installazione di macchine e apparecchiature: sono consentite le attività di cui ai codici 33.16 e 33.17 (prima escluse)
- **42** ingegneria civile: è consentita l'attività di cui al codice 42.91 (prima esclusa)
- **82.20** è stata riformulata attività dei *call center* limitatamente alla attività di "*call center in entrata (inbound) che rispondono alle chiamate degli utenti tramite operatori, tramite distribuzioni automatiche delle chiamate, tramite integrazione computer telefono, sistemi interattivi di risposta a voce o sistemi in grado di ricevere ordini, fornire informazioni sui prodotti, trattare con i clienti per assistenza o reclami" e, comunque, nei limiti in cui siano espletate in relazione alle attività di cui agli allegati al presente decreto.*

Le comunicazioni alla Prefettura, compilate dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno essere spedite esclusivamente tramite P.E.C. da inviare solo ed esclusivamente al seguente indirizzo: gabinetto.prefsa@pec.interno.it, indicando nell'oggetto: comunicazione ai sensi dell'art. 2 DPCM 10 aprile 2020.